

PIEMONTPASTA SRL

Studio sul packaging

Ricerca di soluzioni che aumentino la frazione di materia prima riciclata o plastic-free per il packaging della pasta secca

2022

LA PICCOLA BIBLIOTECA DIGITALE DI SAVOR PIEMONTE

Nell'ambito del progetto [Savor Piemonte](#), la Camera di commercio di Torino ha realizzato un archivio digitale di documenti utili allo sviluppo delle attività di internazionalizzazione delle imprese piemontesi operanti nei comparti agroalimentare e bevande.

All'interno della [Piccola Biblioteca Digitale di Savor Piemonte](#), il cui accesso è riservato agli utenti partecipanti al progetto, è possibile trovare:

1. **analisi di mercato** realizzate sui Paesi target del progetto, finalizzate ad offrire alle imprese un'informazione puntuale ed aggiornata circa le opportunità d'affari per l'export agroalimentare italiano;
2. **esempi di business plan** pensati specificamente per l'export, in cui vengono analizzati dei casi concreti e vengono offerti degli schemi reali di pianificazione strategica;
3. **esempi di studi sul packaging alimentare**, in cui vengono analizzati dei casi concreti e vengono offerte soluzioni alternative e reali, finalizzate alla sostituzione degli imballaggi con il ricorso a materiali, anche innovativi, più sostenibili da un punto di vista ambientale e più performanti da un punto di vista tecnico;
4. **vademecum** per la progettazione di percorsi di visite aziendali, per raccontare il territorio, la propria storia aziendale e i propri prodotti a potenziali clienti, siano essi operatori professionali o consumatori finali, italiani o stranieri.

I BUSINESS PLAN DI SAVOR PIEMONTE

Di seguito è presentato un esempio di studio sul packaging in cui viene analizzato un caso concreto e vengono offerte soluzioni alternative e reali, finalizzate alla sostituzione degli imballaggi con il ricorso a materiali, anche innovativi, più sostenibili da un punto di vista ambientale e più performanti da un punto di vista tecnico. **Nel documento che segue, il caso di studio presentato è relativo ad un'azienda che produce pasta secca, farine e legumi, interessata ad adottare soluzioni che aumentino la frazione di materia prima riciclata o plastic-free per il packaging della pasta secca.** Al fine di garantire la riservatezza dei dati dell'azienda analizzata, il nome del marchio, la sua storia e i suoi prodotti sono frutto di fantasia. Ogni riferimento a fatti, cose o persone è puramente casuale.

DISCLAIMER

I documenti presenti ne «La Piccola Biblioteca Digitale di Savor Piemonte» si basano su analisi di mercato aggiornate e esempi di casi di studio realmente condotti. La realizzazione di questi documenti è stata ispirata dalla necessità di poter fornire informazioni e strumenti utili a orientare le imprese sui mercati internazionali. Data la sensibilità e la complessità degli argomenti trattati, si ritiene opportuno segnalare che le informazioni contenute in questi documenti sono tratte da fonti ritenute attendibili ed aggiornate alla data di pubblicazione, salvo dove diversamente indicato. Tuttavia, essendo soggette a possibili modifiche ed integrazioni periodiche da parte delle fonti citate, si sottolinea che le stesse hanno valore meramente orientativo ed esemplificativo. Pertanto, il loro utilizzo da parte del lettore nello svolgimento della propria attività professionale richiede una puntuale verifica presso i soggetti competenti nella/e materia/e cui le informazioni stesse ineriscono.

CONTATTI

Savor Piemonte
Camera di commercio di Torino
Settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione
Via San Francesco da Paola 24
10123 - Torino (TO)
E-mail: export.agrofood@to.camcom.it
Website: www.to.camcom.it/savor-piemonte



INDICE

L'AZIENDA	PAGINA
1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA	4
1.1 Storia dell'azienda	4
1.2 Situazione attuale	4
1.3 Descrizione dei prodotti	5
1.2 Descrizione dei processi	6
2. SITUAZIONE ATTUALE, ESIGENZE E POSSIBILI SOLUZIONI	7
2.1 Packaging alimentare per la pasta secca	7
2.1.1 Situazione attuale	7
2.1.2 Esigenze	7
2.1.3 Possibili soluzioni	8
2.2 Alternative per il sistema di etichettatura	18
2.2.1 Situazione attuale	18
2.2.2 Esigenze	18
2.2.3 Possibili soluzioni	19
3. GLOSSARIO	22
4. CERTIFICAZIONI	22

1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

1.1. Storia dell'azienda

L'azienda è stata fondata a Cumiana (TO) nel 1900 da Giovanni Bianchi, discendente di una famiglia di agricoltori locali, e da sua moglie Maria Rossi.

Nel corso del XX secolo l'azienda si è sviluppata focalizzandosi sulla produzione di pasta secca, prevalentemente destinata alla vendita al dettaglio.

1.2. Situazione attuale

Oggi la sede dell'azienda si trova ancora nel pinerolese, a poca distanza da quella originaria ed è gestita da Lucia Bianchi, che rappresenta la quinta generazione di pastai.

I continui investimenti in macchinari sempre più all'avanguardia hanno consentito all'azienda, nel corso degli anni, di sviluppare internamente tutte le fasi produttive e di confezionamento.

Ad oggi, oltre alla produzione di pasta secca, l'azienda è impegnata nell'attività di produzione di farine e legumi.

A livello regionale, le vendite sono concentrate prevalentemente nella provincia di Torino, ma l'azienda è presente anche nelle provincie di Cuneo, Asti e Alessandria.

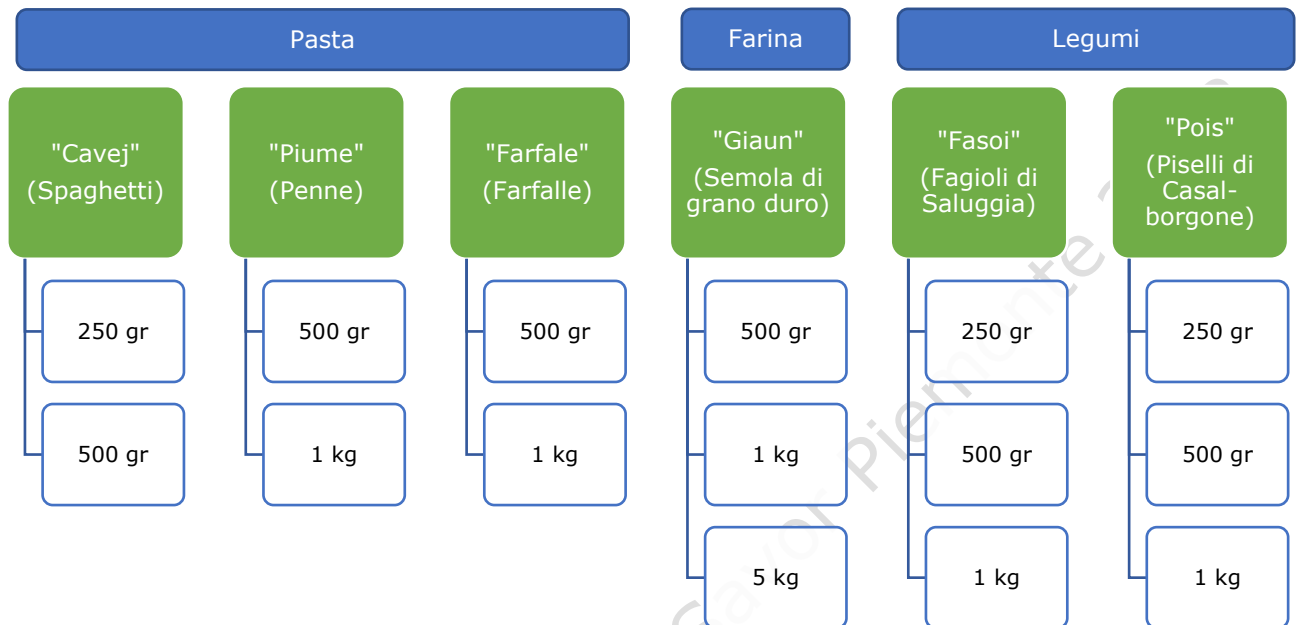
A livello nazionale, i prodotti di "Piemontpasta" sono disponibili nei maggiori centri del nord Italia (Milano, Bergamo, Venezia, Padova, Bologna e Modena) e in alcune regioni del centro (Marche e Lazio).

Per quanto concerne le vendite all'estero, l'azienda ha sviluppato alcune collaborazioni con importatori e distributori in Germania, in Svizzera e Austria, operanti nel segmento della vendita all'ingrosso e al dettaglio.



1.3. Descrizione dei prodotti

Il catalogo dell'azienda è composto da 6 linee di prodotto, ciascuna declinata in 3 famiglie di referenze (pasta, farina e legumi), proposte in diversi formati.



A breve è previsto l'ampliamento del catalogo con l'inserimento di nuove tipologie di pasta e farine.

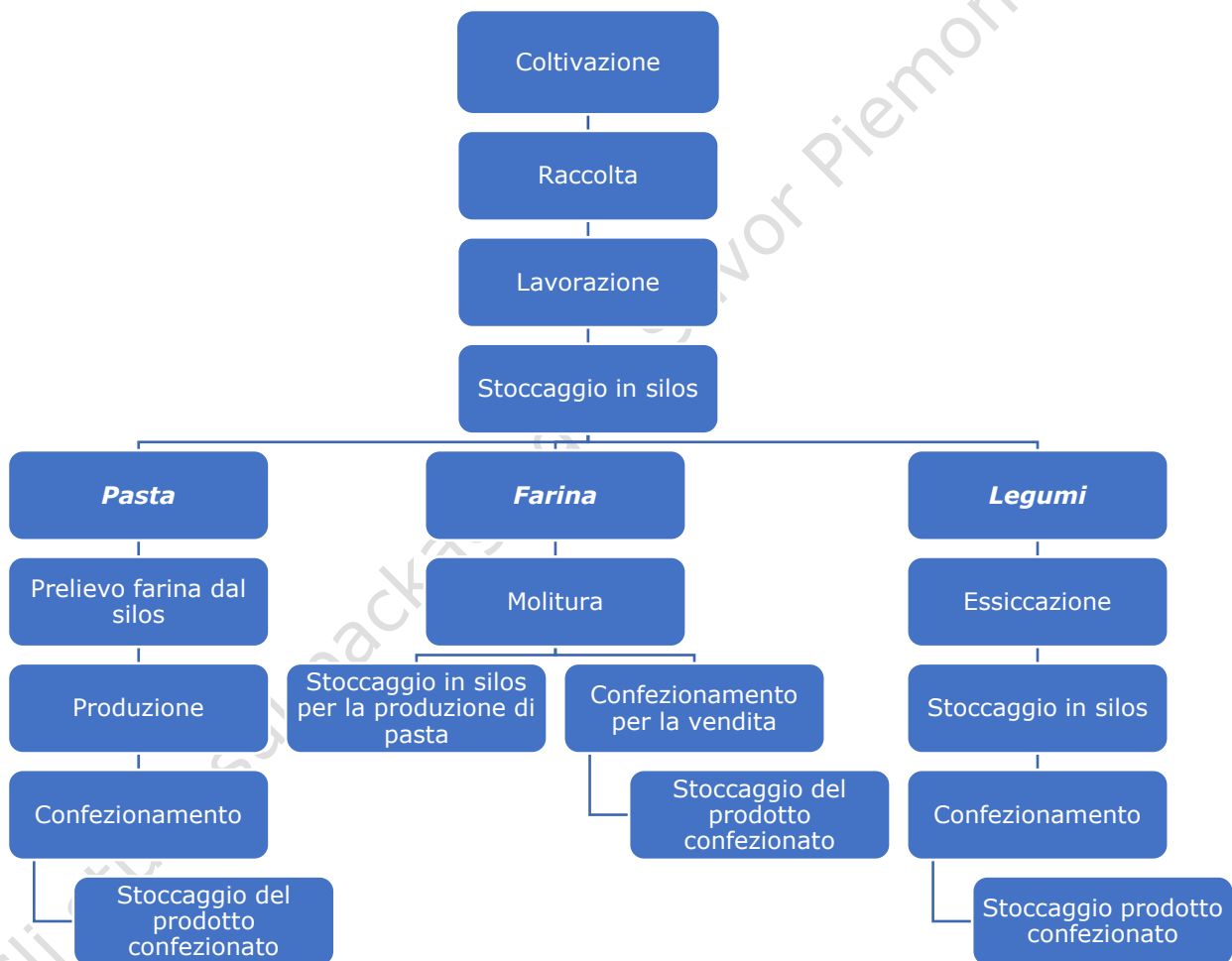
1.4. Descrizione dei processi

Le prime fasi del processo di lavorazione avvengono in campo con la coltivazione del grano duro e dei legumi, seguita dalla raccolta, lavorazione e stoccaggio in silos.

Nel caso della farina, questa viene avviata subito alla molitura e poi, in parte stoccata in silos per la successiva produzione di pasta, in parte avviata al reparto di confezionamento per la vendita, stoccata nel magazzino e pronta per essere successivamente spedita ai clienti.

La pasta viene prodotta partendo dal prelievo della farina dai silos, e poi confezionata e stoccata nel magazzino.

Nel caso dei legumi, questi vengono lavorati, stoccati nei silos e successivamente prelevati per il confezionamento. Dopodiché, i prodotti confezionati vengono trasferiti al magazzino, pronti per essere successivamente spediti ai clienti.



RIPARTIZIONE DELLE VENDITE	2019	2020	2021
1) B2C	5.0%	15.0%	10.0%
2) Retail	70.0%	80.0%	75.0%
3) Ho.Re.Ca.	25.0%	5.0%	15.0%

2. SITUAZIONE ATTUALE, ESIGENZE E POSSIBILI SOLUZIONI

2.1. Packaging alimentare per la pasta secca

2.1.1. Situazione attuale

Ad oggi l'azienda ricorre all'utilizzo di imballaggi di plastica trasparente per il confezionamento della pasta secca. Si tratta di film di plastica tradizionali, comunemente usati per questa tipologia di prodotto.



2.1.2. Esigenze

L'azienda, in un'ottica evolutiva, intende adottare pratiche volte ad incrementare la propria sostenibilità e a diminuire la propria impronta ambientale. L'azienda desidererebbe intraprendere un percorso di sostituzione dei propri imballaggi tradizionali aumentando la frazione di materia prima riciclata, oppure sostituendoli con materiali compostabili.

Tale esigenza non nasce solo da una specifica volontà della proprietà di migliorare i propri processi, abbracciando e facendo proprio il tema della sostenibilità ambientale, ma anche da una crescente domanda dei propri clienti (professionali e non), alla ricerca di prodotti sempre più attenti all'ambiente.




Dal punto di vista tecnico, i nuovi imballaggi dovrebbero rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Idoneità al contatto alimentare;
- Resistenza alle alte temperature;
- Trasparenza;
- Garanzia di shelf life del prodotto uguale o superiore a quella attuale (24/36 mesi);
- Non assorbimento dell'umidità e degli odori;
- Buona tenuta della saldatura
- Spessore di 53 g/mq;
- Disponibilità in bobine idonee per l'utilizzo con i macchinari esistenti in azienda
- Possibilità di personalizzazione dell'imballaggio (o tramite stampa diretta sul pack, o con possibilità di apporre etichette adesive).

2.1.3. Possibili soluzioni

Di seguito vengono riportate 23 possibili alternative per la sostituzione degli imballaggi attualmente in uso con soluzioni riconducibili a 3 famiglie differenti, in base alla trasparenza:

1. trasparenti;
2. con finestra o traslucide;
3. opache.

 <p>Soluzioni trasparenti</p> <p>trasparenza</p> <p>compostabile, biodegradabile o riciclabile</p> <p>sistema di etichette attuali</p>	 <p>Soluzioni con finestra o traslucide</p> <p>semitrasparenza / finestra</p> <p>accoppiato riciclabile</p> <p>ribbon per etichette con lo stesso materiale del pack</p>	 <p>Soluzioni opache</p> <p>opacità</p> <p>carta o materiale innovativo</p> <p>possibilità di personalizzazione</p>
<p>Soluzioni trasparenti</p> <p>trasparenza</p> <p>polimero bio o riciclato</p> <p>sistema di etichette attuali</p>	<p>+ prodotto completamente visibile</p> <p>+ comodità nella gestione delle etichette</p> <p>- molte aziende dicono che è difficile / impossibile coniugare biopolimero e trasparenza</p> <p>- alti costi (media 3x pp tradizionale)</p> <p>- cliente non attentissimo, non si accorge della differenza</p>	<p>soluzione simile a quella attuale in cui però è necessario comunicare in modo evidente il cambio di materiale</p>
<p>Soluzioni con finestra o traslucide</p> <p>semitrasparenza / finestra</p> <p>polimero o carta</p> <p>ribbon per etichette con lo stesso materiale del pack</p>	<p>+ nessun problema alle alte temperature</p> <p>+ molto spazio per scrivere informazioni</p> <p>+ imperfezione del prodotto non completamente visibile</p> <p>+ spazio per comunicare il marchio a scaffale</p> <p>+ diverso e quindi riconoscibile</p> <p>- non totale trasparenza</p> <p>- soluzione classica per la pasta</p> <p>- possibile problematica legata ai macchinari</p>	<p>il cambio di packaging può conferire una ventata di novità e spingere all'acquisto</p>
<p>Soluzioni opache</p> <p>opacità</p> <p>carta o materiale innovativo</p> <p>possibilità di personalizzazione</p>	<p>+ molti competitor "bio" hanno optato per questa soluzione</p> <p>+ grafica direttamente su packaging</p> <p>+ più spazio per scrivere informazioni</p> <p>+ tenuta senza problemi alle alte temperature</p> <p>+ imperfezione del prodotto non visibile</p> <p>+ riduzione delle etichette</p> <p>- prodotto non a vista</p> <p>- cambio/adattamento macchinari</p> <p>- incerta reperibilità della carta</p>	<p>in questo caso è potrebbe essere necessario un cambio di macchinari</p>

Gli

1) Trasparenti

1. FILM IN MONO PE

Azienda produttrice: A-B-C, ITA

La proposta dell'azienda è un monopolietilene che sia completamente riciclabile. Secondo l'azienda, non esiste un'alternativa compostabile in termini di temperature e prezzi come il PP5, l'unica che a livello di prezzi è simile è il PE ed è completamente riciclabile. Rispetto alla situazione attuale costituisce un miglioramento consentendone l'esportazione anche negli stati in cui la normativa vieta di importare il PP.

Materiale: PE

Smaltimento: plastica

Trasparenza: sì

Personalizzazione: si appoggiano a stampatori

Resistenza alte T: pari al PP



PE

2. PLASTICA RICICLABILE STAMPABILE

Azienda produttrice: D-E-F, ITA

L'azienda propone imballaggi monostrato o accoppiati multistrato senza solventi. Disponibili neutri e lattei e personalizzabili con grafica in stampa flessografica fino a 10 colori e con vernici tattili. Ideali per confezionare pasta secca. I materiali disponibili sono PE 4 e PP 5. L'azienda fornisce la bobina per macchina confezionatrice verticale, flowpack e doypack.

Materiale: film accoppiato di film plastico a base PP

Smaltimento: plastica

Spessore: 60 µ

Trasparenza: sì

Personalizzazione: sì, con stampa flessografica

Resistenza alte T: pari al PP attuale



plastica riciclabile stampabile

3. PP RICICLATO

Azienda produttrice: G-H-I, ITA

PP riciclato derivante dal riciclo chimico degli oli esausti. Questi portano alla formazione dei monomeri di base da cui si riottiene la poliolefina finale. Questa nuova materia prima è indistinguibile dalla poliolefina vergine se non tramite una certificazione dal nome ISCC PLUS che deve essere in possesso di tutti gli attori della filiera.

Materiale: PP riciclato

Smaltimento: plastica

Spessore: da concordare

Trasparenza: sì

Personalizzazione: si appoggiano a stampatori

Resistenza alte T: pari al PP vergine



PP riciclato



Piemont
Pasta

Piemontpasta Srl

Studio sul packaging 2022

4. PELLICOLA DI CELLULOSA

Azienda produttrice: J-K-L, ITA

È una pellicola compostabile che soddisfa gli standard di compostaggio americani ed europei. Fornisce la protezione barriera necessaria per alimenti secchi con eccezionale integrità della tenuta per flow-wrap termosaldato. Il film può essere accoppiato con biopolimeri (PLA, MAterBI, PBSA) per avere una maggiore tenacità alla saldatura e secondo le esigenze del cliente. Possiede la certificazione OK COMPOST.

Materiale: pellicola di cellulosa ecologica

Smaltimento: organico

Spessore: 43, 64 g/mq

Trasparenza: sì

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: già utilizzati per export in container, ma occorrerebbe fare dei test



pellicola di cellulosa

5. POLIMERO COMPOSTABILE

Azienda produttrice: M-N-O, ITA

I film flessibili sono derivanti da fonti rinnovabili di origine organica, che conferiscono al materiale proprietà simili a quelle della plastica tradizionale. Ha ottime proprietà sigillanti, è stampabile e ha un'ottima proprietà di barriera contro ossigeno e umidità. Il film è composto da due strati ed è compostabile industrialmente. Un'altra versione è stampabile e ha una buona barriera all'ossigeno e all'umidità, eccellenti proprietà di tenuta. Anche questo film è composto da due strati ed è compostabile in ambiente domestico.

Materiale: miscela di polimeri compostabili

Smaltimento: organico

Spessore: 45 - 100 μ

Trasparenza: sì

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: occorrerebbe fare dei test, nel caso del compost industriale è 56°C



polimero compostabile

6. BIOBASED

Azienda produttrice: D-E-F, ITA

È l'alternativa biodegradabile al film trasparente in PP. La proposta dell'azienda è l'accoppiamento di due film, uno da 20 μ , stampato reverse e laminato contro un film da 30 μ . Con questa combinazione dovrebbe essere rispettata la resistenza alle sollecitazioni e una buona tenuta alle alte temperature. Possiede la certificazione OK COMPOST.

Materiale: PLA

Smaltimento: organico

Spessore: 20+30 μ

Trasparenza: sì

Personalizzazione: si appoggiano a converter

Resistenza alte T: si decompone a 58°



biobased

7. DA SCARTI AGRICOLI

Azienda produttrice: P-Q-R, ITA

È un film biodegradabile che deriva da scarti agricoli con elevata trasparenza, certificato OK INDUSTRIAL COMPOST, flessibile, con ottima saldabilità e buona resistenza alla trazione. Progettata per confezionatrici automatiche ad alta velocità e utilizzabile anche a contatto diretto con gli alimenti. Può anche essere prodotto per la compostabilità domestica con l'utilizzo di un master-batch unico per accelerare la velocità di compostabilità.

Materiale: derivante dagli scarti agricoli

Smaltimento: organico

Spessore: 15-80 μ

Trasparenza: sì

Personalizzazione: si appoggiano a converter

Resistenza alte T: non sono stati riscontrati problemi legati alla temperatura, ma occorrerebbe fare dei test



da scarti agricoli

8. BIOBASED

Azienda produttrice: S-T-U, ITA

Film biodegradabile che può essere termosaldato a seconda delle richieste del cliente. Interessante e degno di nota è il fatto che tante vaschette sono già laccate all'interno e quindi sia fattibile la termosaldatura, altre invece non lo sono, come per esempio quelle in polpa di cellulosa. Questo è possibile grazie alla loro tecnologia e all'utilizzo del PBS, con le sue caratteristiche legate all'adesività e alla tenacità.

Materiale: materiale biobased

Smaltimento: organico

Spessore: da concordare

Trasparenza: sì

Personalizzazione: si appoggiano a stampatori

Resistenza alte T: non sono stati riscontrati problemi legati alla temperatura, ma occorrerebbe fare dei test



materiale biobased

9. FILM IN PLA

Azienda produttrice: V-W-X, ITA

I film in PLA, derivanti da risorse vegetali rinnovabili, sono termosaldabili grazie all'utilizzo di colle biodegradabili e sono adatti al confezionamento a macchina. Hanno un aspetto brillante, simile al PP e sono disponibili trasparenti, bianchi, metallizzati o bianco/metallizzati. Sono personalizzabili con inchiostri bio compostabili, mantenendo una coerenza con l'intera confezione. Sottoposto al test tropicale per la permeabilità all'acqua per 24h a 38° al 90% umidità e non ha subito variazioni.

Materiale: PLA

Smaltimento: organico

Trasparenza: sì

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: test di 24h a 38° al 90% umidità



PLA e inchiostri bio



Piemont
Pasta

Piemontpasta Srl

Studio sul packaging 2022

10.FILM IN CELLOPHANE

Azienda produttrice: Y-Z-A, ITA

Il film in cellophane è stato rivisto per ottenere un film completamente compostabile, sia per quanto riguarda la formulazione di base che per le laccature, necessarie per la termosaldabilità e la barriera. Il film di cellophane termosaldante è idoneo al compostaggio in impianti industriali secondo la normativa europea e americana. (OK COMPOST INDUSTRIAL) Il film viene fornito in bobina per l'impiego su macchine confezionatrici automatiche. Lo spessore della fascia è definibile a seconda delle esigenze del cliente.

Materiale: cellophane

Smaltimento: organico

Spessore: 30 μ 1,45 g/cm²

Trasparenza: sì

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: test di 24h a 38° al 90% umidità



cellophane e inchiostri bio

11.ACCOPPIATO IN PLA E CELLOPHANE

Azienda produttrice: B-C-D, ITA

L'azienda propone anche di accoppiare il PLA e il Cellophane perchè i due materiali hanno caratteristiche meccaniche diverse. Il materiale interno ossia il cellophane è più duttile e quindi tiene maggiormente la lacerazione. Il materiale esterno invece protegge dagli urti e l'accoppiata dei due aumenta lo spessore. Entrambi però sono compostabili secondo le caratteristiche appena descritte nei 2 casi precedenti.

Materiale: PLA + Cellophane

Smaltimento: organico

Spessore: da valutare

Trasparenza: sì

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: test di 24h a 38° al 90% umidità



PLA+cellophane

12.MATER BI

Azienda produttrice: E-F-G, ITA

L'azienda realizza il film per pasta in Mater Bi. Il materiale è idoneo al contatto alimentare e prevede lo smaltimento a fine vita nell'organico. Ha buona saldabilità, stampabilità, trasparenza del 90%, caratteristiche meccaniche inferiori al PP ma trattandosi di imballaggi alimentari non subiscono grandi traumi perché se non si romperebbe anche la pasta.

Materiale: Mater Bi

Smaltimento: organico

Spessore: 45-40 μ

Trasparenza: 90%

Personalizzazione: si appoggiano a converter

Resistenza alte T: test di 10 gg a 40° e pochi min. a 70°



Mater Bi



**Piemont
Pasta**

Piemontpasta Srl

Studio sul packaging 2022

13.MATER BI

Azienda produttrice: E-F-G, ITA

L'azienda rappresenta l'ultimo anello della catena, sono converter e si occupano di creare l'accoppiato, di stampare la grafica sotto richiesta del cliente con inchiostri compostabili certificati e forniscono la bobina al cliente finale. L'azienda è interessante in quanto è già sul mercato attraverso competitor. Interessante notare i microfori sui pacchi che permettono una maggiore tenuta meccanica attraverso un procedimento fisico e non proprio del materiale.

Materiale: Mater Bi

Smaltimento: organico

Spessore: da valutare in base al formato

Trasparenza: sì

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: da testare



Mater Bi

Gli studi sul packaging di Savor Piemonte

2) Con finestra o traslucide

14.FIBRE DELLA PASTA DI LEGNO

Azienda produttrice: A-B-C, ITA
 Realizzata con fibre dalla pasta di legno, è una carta traslucida con elevata barriera all'ossigeno che preserva la qualità degli alimenti. Riciclabile, compostabile, biodegradabile, è certificata per il contatto con alimenti freschi, secchi, congelati, umidi e grassi. Grazie all'applicazione di rivestimenti termosaldabili. È adatta a tecniche di stampa e finitura tradizionali, come offset, flessografia, goffratura, stampa a caldo, fustellatura.
 Materiale: fibre dalla pasta di legno
 Smaltimento: organico
 Spessore: 42-180 g/cm³
 Trasparenza: lattiginosa
 Personalizzazione: sì
 Resistenza alte T: fino a 200°



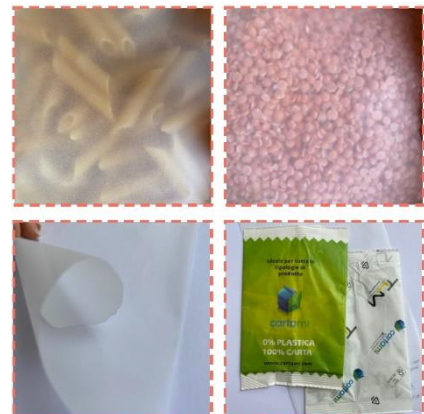
15.CARTA + PP SPECIALE

Azienda produttrice: D-E-F, ITA
 Una soluzione costituita da un poliaccoppiato costituito da carta FSC semitrasparente con proprietà barriera e uno speciale polipropilene da fonte fossile che, grazie a una tecnologia di addizione enzimatica, si biodegrada dopo un tempo di servizio stabilito (28 mesi) e non necessita di impianti di compostaggio dedicati. Inchiostri e adesivi sono a loro volta biodegradabili. Il prodotto ha raggiunto le fasi finali di Packaging Award nel 2021. Il materiale è inoltre dotato di un codice invisibile che rende interattivo il pack e lo connette a un device mobile.
 Materiale: carta + PP speciale
 Smaltimento: organico
 Spessore: /
 Trasparenza: lattiginoso
 Personalizzazione: sì
 Resistenza alte T: nessun problema riscontrato



16.PP CARTA

Azienda produttrice: G-H-I, ITA
 Carta compostabile semitrasparente termosaldabile. A quella di cui è disponibile il campione, è possibile applicare coating per aggiungere delle proprietà come la termosaldatura, per aumentarne l'effetto barriera e quindi la shelf life.
 Materiale: carta
 Smaltimento: carta o biodegradabile in ambiente umido
 Spessore: 60 g/mq
 Personalizzazione: si appoggiano a converter
 Trasparenza: lattiginoso
 Resistenza alte T: nessun problema riscontrato





Piemont
Pasta

Piemontpasta Srl

Studio sul packaging 2022

17. CARTA + MATER BI

Azienda produttrice: J-K-L, ITA

Si tratta di accoppiato di carta FSC® e Mater Bi® nato dalla collaborazione di diverse aziende. Il fornitore è l'ultimo anello della catena, sono converter e si occupano di creare l'accoppiato, di stampare la grafica sotto richiesta del cliente con inchiostri compostabili certificati e forniscono la bobina al cliente finale.

Materiale: carta + Mater Bi

Smaltimento: organico/carta

Trasparenza: eventuale finestra

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: sì



18. CARTA + PP

Azienda produttrice: M-N-O, ITA

La soluzione che propone l'azienda è una bobina di carta accoppiata a plastica che, in piccola percentuale, ne consente il riciclo nella carta. L'azienda non fornisce schede tecniche ma l'eventuale macchinabilità verrà poi discussa con il produttore. Azienda molto grande che produce anche ad hoc per il cliente. Dal punto di vista dello smaltimento, si tratta di una percentuale di plastica inferiore al 5%, che secondo regolamentazione non contamina la raccolta della carta e può essere riciclata con la sigla PAP81.

Materiale: carta + PP

Smaltimento: carta

Trasparenza: finestra

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: nessun problema riscontrato



19. CARTA + FINESTRA IN PP

Azienda produttrice: P-Q-R, ITA

L'azienda produce film flessibili per il settore del food packaging, fornendoli anche in bobina. Vengono realizzate con film plastici, plastici accoppiati a carta, soluzioni compostabili o in carta (in questo caso, film interno in plastica necessario per termosaldatura, il che non compromette la riciclabilità della carta).

Materiale: carta (% in PP per finestra)

Smaltimento: carta

Spessore: 60 g/mq + 30 µ

Trasparenza: finestra

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: nessun problema riscontrato



carta + finestra trasparente in PP



Piemont
Pasta

Piemontpasta Srl

Studio sul packaging 2022

20. CARTA + FINESTRA IN PET

Azienda produttrice: S-T-U, ITA

È un'azienda specializzata nella produzione di imballaggi flessibili, soprattutto per il settore alimentare. Accoppiabile a qualsiasi materiale, in questo caso è PET. Diverse tipologie di carta disponibili. Finestre intagliate al laser, anche in forme complesse.

Materiale: carta + PET

Smaltimento: carta (PAP 81)

Spessore: 60 g/mq

Personalizzazione: sì

Trasparenza: finestra con forme molto complesse

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: nessun problema riscontrato



carta+ finestra PET taglio laser

21. CARTA + PP/PE

Azienda produttrice: V-W-X, ITA

Packaging composto da due materiali accoppiati con colle ad acqua biodegradabili: uno strato esterno in carta (carta 40/50 gr avana) ed uno interno in plastica (tipologia di plastica selezionata in base al contenuto). Il sistema riduce la quantità di film plastico utilizzato (-70% rispetto a imballaggio standard) e consente di separare i due strati manualmente, facilitandone la raccolta differenziata e rendendo l'utente partecipante attivo. Disponibile il servizio di personalizzazione con stampa flessografica e con inchiostri ecologici a base d'acqua. Infine, possono fornire film in bobina o buste preformate.

Materiale: carta avana + PP/PE

Smaltimento: carta e plastica

Spessore: 40-50 gr/mq carta + plastica da valutare

Trasparenza: finestra o carta integrale

Personalizzazione: sì dello strato di carta

Resistenza alte T: nessun problema riscontrato



carta+plastica

3) Opache

22.CELLULOSA

Azienda produttrice: Y-Z-A, ITA

Riciclabile, biodegradabile e compostabile, è una carta naturale con trattamento termosaldante a base acqua. Pensato per il confezionamento automatizzato di alimenti secchi, il sistema di spalmatura consente di applicare la lacca a stesura completa e a registro ovvero solo laddove è necessaria la saldatura (su pinna, fondo e chiusura del sacchetto). In questo caso, si ha un risparmio del 70% di lacca e la saldatura risulta più semplice, più efficace e più resistente.

Materiale: pura cellulosa certificata FSC e PEFC

Smaltimento: carta

Spessore: 70 g/mq

Trasparenza: no

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: nessun problema riscontrato



pura cellulosa

23.CARTA DI EUCALIPTO

Azienda produttrice: B-C-D, ITA

Carta che deriva da piantagioni di eucalipto (più riciclabile e richiede meno terreno), ha eccezionali valori di tenuta e ha una porosità inferiore rispetto alla carta tradizionale. La linea BAG, disponibile nelle grammature da 80 a 190 gr, è adatta al confezionamento di cibo secco e si presta a lavorazioni interessanti come la cucitura. La carta è certificata PEFC e FSC.

Materiale: carta

Smaltimento: carta

Spessore: natural 90 g, extra white 110 g, avana 90 gr

Trasparenza: no

Personalizzazione: sì

Resistenza alte T: sì



carta di eucalipto

2.2. Alternative per il sistema di etichettatura

2.2.1. Situazione attuale

Per l'etichettatura dei propri prodotti, ad oggi l'azienda ricorre all'utilizzo di 2 sistemi:

- 1) Ricorso ad un'etichetta "bianca" stampata in azienda;
- 2) Ricorso ad un'etichetta colorata già finita.

2.2.2. Esigenze

L'azienda, in un'ottica evolutiva, intende adottare pratiche volte ad incrementare la propria sostenibilità e a ottimizzare i propri processi produttivi e di approvvigionamento dei materiali necessari per gli imballaggi.

In primo luogo desidererebbe intraprendere un percorso di sostituzione dei materiali utilizzati per la realizzazione delle etichette dei prodotti confezionati.

Dal punto di vista tecnico, le alternative dovrebbero rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Peso dell'etichetta inferiore al 5% del peso totale dell'imballaggio;
- Stesso materiale dell'imballaggio o smaltibile con l'imballaggio stesso;
- Ribbon per PP;
- La forma deve comprendere più formati possibili di pasta per aumentarne la quantità e diminuire il costo unitario.

Gli studi sul packaging di Savo Piemont 2022

2.2.3. Possibili soluzioni

Di seguito vengono riportate 9 possibili alternative per la sostituzione dell'attuale sistema di etichettatura.

1. ETICHETTE IN BOBINA (VARIE TIPOLOGIE)

Azienda produttrice: A-B-C, ITA

Adesivi semplici, nobilitati, di tutte le forme e le dimensioni.

Ampia scelta di carte patinate lucide e opache.

Possibilità di carta olografica, utilizzo come sigilli di garanzia o riposizionabili.

La carta bianca naturale, riciclabile nella carta, rappresenta una soluzione sostenibile adatta alle esigenze richieste.

Disponibili anche a basse tirature (100 pz) e tempi di consegna molto brevi 2/7 giorni.



etichette

2. ETICHETTE IN BOBINA E STICKER SAGOMATI

Azienda produttrice: D-E-F, ITA

Azienda che produce anche piccole tirature di etichette a prezzi concorrenziali.

Offre un'ampia gamma di possibilità in cui è possibile personalizzare il colore, la forma e la grafica.

Possibilità di realizzare forme sagomate.

Questa opzione si può considerare anche per realizzare tirature limitate di etichette, per esempio, per evidenziare al cliente il cambio di materiale del packaging.



etichette sagomate

3. ETICHETTE IN BOBINA (VARIE TIPOLOGIE)

Azienda produttrice: G-H-I, ITA

L'Azienda realizza etichette di varie forme e dimensioni anche con materie prime particolari che non si fermano alla semplice carta o plastica ma utilizzano anche carta riciclata e scarti naturali come fili d'erba.

L'azienda realizza anche etichette neutre, sia su bobina che su fogli.



etichette particolari

4. ETICHETTE MULTIPAGINA

Azienda produttrice: J-K-L, ITA

L'azienda offre una vasta gamma di etichette adesive con stampa fino a 9 colori, realizzate con varie tecniche di stampa: flexografia, serigrafia, tipografia, stampa offset digitale.

Le etichette multipagina sono caratterizzate da più facciate (fino a 7) che permettono di moltiplicare lo spazio a disposizione.

È la soluzione adatta per chi ha necessità di inserire molte informazioni e non nascondere nulla al consumatore finale.



etichette particolari

5. ETICHETTE E RIBBON

Azienda produttrice: M-N-O, ITA

Azienda che fornisce sia ribbon che etichette.

In particolare, per una stampa che possa adattarsi a più supporti, esistono i ribbon misti. In questo caso la resa non è ottimale, ma è il cliente che valuta se la resa può essere idonea.

Disponibili ribbon con foro interno da 12 e da 25 mm, in resina, cera, colorati e misti, da scegliere a seconda del supporto su cui si desidera stampare.



etichette e ribbon

6. RIBBON E ETICHETTE PER L'INDUSTRIA

Azienda produttrice: D-E-F, ITA

L'azienda produce etichette per il settore industriale fra cui etichette tecniche e irrimovibili ma anche etichette basiche in carta.

L'azienda offre inoltre soluzioni personalizzate a seconda della richiesta.

Sono inoltre disponibili ribbon in resina (plastica), cera/resina (carta), arricchiti (supporti particolari) e colorati, garantendo la massima resa e indelebilità.



etichette e ribbon



**Piemont
Pasta**

Piemontpasta Srl

Studio sul packaging 2022

7. SMART PRINT

Azienda produttrice: P-Q-R, ITA

È un metodo di stampa che permette di inserire una tecnologia NFC all'interno di fogli sottilissimi.

Avvicinando infatti lo smartphone allo stampato, verrà automaticamente aperto il link desiderato sul telefono. Questo, è possibile con tutti i contenuti multimediali e può essere applicato su packaging, biglietti da visita, etichette fino allo spessore della carta velina.

Visivamente, l'inserimento della tecnologia non è percepibile.



etichette e stampa

8. ETICHETTE NO-STICK PER APRI-CHIUDI

Azienda produttrice: S-T-U, ITA

L'azienda offre una vasta gamma di etichette adesive con stampa fino a 9 colori, realizzate con varie tecniche di stampa: flexografia, serigrafia, tipografia, stampa offset digitale.

Le etichette no-stick possono essere rimosse senza lasciare residui di colla, e sono utilizzate principalmente per coupon promozionali.

Possono essere utilizzate anche su carta e in questo caso sono adatte per il procedimento di apri e chiudi del pacco di pasta.



etichetta chiudi pacco

9. CAVALLOTTI PER PASTA

Azienda produttrice: V-W-X, ITA

In alternativa alle etichette adesive, che hanno un supporto che è molto difficile da riciclare (ed equivale a più del 50% del totale delle etichette), si può anche optare per una soluzione in cartoncino a cavallotto.

Questi sono già piegati e possono essere posizionati nella parte superiore del packaging di pasta permettendone la personalizzazione senza l'utilizzo di adesivi.

Per farlo aderire si può pensare ad una soluzione cucita o ad un piccolo punto di colla.



"etichetta" senza supporto



3. GLOSSARIO

Materiali biobased: derivano da materie prime presenti in natura (biomasse) principalmente piante e vegetali e non includono carbone o petrolio.

Materiali biodegradabili: materiali che si dissolvono con condizioni di temperatura (58°), umidità e ed enzimi microbionici. Il materiale ritorna in natura principalmente sotto forma di agenti chimici semplici. La biodegradabilità è regolata dalla prova standard ISO 14855. Questa è superata se il materiale si biodegrada del 90% in 6 mesi.

Materiali compostabili: oltre che essere biodegradabili, questi sono smaltibili con i rifiuti organici perché capaci di trasformarsi in compost (diossido di carbonio, acqua, composti inorganici e biomassa) e quindi ritornare in natura sotto forma di sostanza nutritiva. Nel packaging, questo deve avvenire del 100% in 3 mesi.

4. CERTIFICAZIONI

OK compost INDUSTRIAL: è una certificazione regolata dalla direttiva europea sugli imballaggi. I prodotti certificati OK compost INDUSTRIAL sono garantiti come biodegradabili in un impianto di compostaggio industriale. Questo vale per tutti i loro componenti, inchiostri e additivi. (60-80°C)

OK compost HOME: garantisce la completa biodegradabilità in compostiera domestica, chiaramente più lentamente e difficilmente che in quella industriale.

Gli studi sul packaging di Savoie Piemont 2022